

## INTERPELLANZA

### Introduzione di un programma di screening organizzato per il tumore al seno: quanto bisognerà ancora aspettare?

del 10 novembre 2009

Nel 2006 una [mozione](#) firmata da tutte le donne Gran Consigliere (prima firmataria la deputata Marina Carobbio), chiedeva l'istituzione di un programma di screening organizzato per il tumore al seno organizzato e sostenuto dal Cantone, sulla base delle esperienze effettuate nei Cantoni romandi.

Per dar seguito alla mozione, il DSS (Dipartimento della sanità e della socialità) ha deciso di procedere in una prima fase all'elaborazione di un opuscolo informativo sul tema della diagnosi precoce del cancro al seno tramite esame mammografico. Lo stesso è stato inviato nel settembre 2008 a tutte le donne del Cantone Ticino d'età tra i 30 e i 75 anni e messo a disposizione delle strutture sanitarie pubbliche e private e delle associazioni interessate;

In una fase successiva, il DSS avrebbe proceduto alla definizione dei requisiti e dei criteri che dovranno essere soddisfatti dai servizi che offrono questo tipo di prestazione. Per fare questo, il CdS (Consiglio di Stato) ha creato un gruppo di lavoro, composto da esperti in materia, con i seguenti compiti:

- elaborare i criteri di qualità per i centri di diagnosi del tumore al seno;
- elaborare un disegno di regolamento cantonale che fissa i criteri di qualità;
- preparare la valutazione di un eventuale programma cantonale di screening;
- fare una stima dei costi che comporterebbe l'introduzione di uno screening programmato.

Le considerazioni del gruppo di lavoro dovrebbero fornire al DSS le indicazioni indispensabili per poter esaminare l'introduzione di un programma di screening cantonale.

Con circa 5200 nuovi casi e 1350 decessi ogni anno, il cancro del seno è il primo tumore per mortalità nella donna. Una donna su dieci sviluppa un cancro del seno nel corso della sua vita. Sebbene il rischio di cancro del seno aumenti notevolmente dopo il 50° anno di età, il tumore colpisce anche le donne più giovani: circa il 20% delle pazienti ha meno di 50 anni. La mammografia, cioè l'esame radiologico del seno, è al momento il metodo diagnostico principale per riconoscere precocemente un cancro del seno. I raggi X mostrano l'interno della mammella, visualizzando anche i noduli troppo piccoli per essere palpati nell'autoesame (e circa il 75% dei tumori individuati mediante screening mammografico non sono palpabili!). Inutile ricordare che più la diagnosi è precoce, più il trattamento è semplice e la sopravvivenza probabile.

A oggi sono attivi programmi nei Cantoni di Friburgo, Ginevra, Giura, Neuchâtel, Vaud, Vallese, e a partire della fine del 2009 anche nel Canton San Gallo. Nei Cantoni dei Grigioni e di Berna dei programmi sono in costruzione. Altrove attualmente non sono previsti programmi, ma in alcuni Cantoni è già stato avviato l'iter politico (vedi documento allegato; *fonte dati: lega svizzera contro il cancro*).

Avvalendoci delle facoltà attribuiteci per legge, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Quali risultati ha raggiunto il gruppo di lavoro in questi tre anni.

2. Se non ritiene il Consiglio di Stato che le risultanze di questo gruppo siano in un certo senso superate dagli eventi (effetti positivi riscontrati in più Cantoni/Nazioni con l'introduzione dello screening sistematico) e che quindi sia il caso di introdurre, senza ulteriore esitazione, un programma di screening organizzato per il tumore al seno nel Canton Ticino.

Nadia Ghisolfi

Arigoni G. - Bagutti - Belloni - Beltraminelli - Bignasca A. -  
Canepa - Chiesa - Dafond - Duca Widmer - Garobbio -  
Ghisletta R. - Giudici - Gobbi N. - Gysin - Jelmini -  
Kandemir Bordoli - Lurati - Mariolini - Mellini -  
Orelli Vassere - Pinoja - Poggi - Polli - Ramsauer -  
Regazzi - Rusconi - Viscardi - Vitta